1° ESERCIZIO di RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Direttore: Michelina Venditti
Segretaria/o Amministrativo: Adele Tarullo

Giunta: Michelina Venditti (Presidente), Giuliana Birindelli, Franco Blezza, Augusta Consorti, Massimo Sargiacomo, Gabriele Di Francesco, Luca Ianni.

Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Terza Missione

Responsabile dell'Assicurazione della Qualità per la Ricerca e Terza Missione: Massimo Sargiacomo

Commissione/gruppo di lavoro: Gianluca Amato, Davide Antonioli, Giuliana Birindelli, Federica Ceci, Augusta Consorti, Francesca Masciarelli, Stefano Pasotti, Massimo Sargiacomo, Adele Tarullo, Michelina Venditti.

Date delle riunioni: 12 ottobre 2016, 28 novembre 2016, 8 marzo 2017, 29 marzo 2017, 24 luglio 2018, 31 agosto 2018, 26 novembre 2018.

Gruppo di Riesame per la Ricerca e la Terza Missione

Composizione: Gianluca Amato, Francesca Masciarelli, Stefano Pasotti, Massimo Sargiacomo, Michelina Venditti

AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Viene qui monitorato lo stato di raggiungimento degli obiettivi e di avanzamento delle azioni previsti nella SUA-RD 2013. Gli indicatori quantitativi sono calcolati per gli anni 2015, 2016 e 2017.

A causa della mancanza di un sistema di monitoraggio continuo, problema che affronteremo più avanti in questo stesso documento, i dati necessari al calcolo degli indicatori sono stati ottenuti con strumenti diversi: esame dei verbali del Consiglio di Dipartimento, banca dati IRIS, questionari ai docenti, documentazione interna della commissione per la suddivisione dei fondi di ricerca di ateneo.

Questo porta ad un disallineamento tra i vari indicatori. Alcuni di essi, ad esempio il numero di pubblicazioni su rivista (vedere Azione 1.1), così come gli altri ottenuti dalla banca dati IRIS, si riferiscono alla composizione effettiva del dipartimento al momento in cui il dato è stato registrato: il valore 56 dell'indicatore di cui sopra per il 2015 sta ad indicare che in quell'anno sono stati pubblicati 56 articoli su rivista da docenti che al momento della pubblicazione afferivano al DEA. Invece, gli indicatori ottenuti tramite questionario, non ritenendo opportuno coinvolgere colleghi che non appartengono più al dipartimento, sono stati calcolati assumendo che nel 2015-2017 la composizione del dipartimento fosse uguale a quella attuale. Così, per l'indicatore "Totale dei finanziamenti alla ricerca ricevuti dai componenti del Dipartimento" (vedere Azione 1.3) del 2015 sono potenzialmente presenti i finanziamenti ottenuti da docenti che nel 2015 non erano ancora afferenti al DEA, e nel contempo sono assenti i finanziamenti ottenuti da docenti che nel 2015 facevano parte del DEA ed ora non più.

Si era deciso inizialmente di normalizzare gli indicatori sulla base della numerosità del dipartimento, da considerare come il numero di ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato, professori di 2° e 1° fascia, afferenti al dipartimento al 31 dicembre di ogni anno. Di seguito, le numerosità ottenute:

	2015	2016	2017	16/11/2018
Numero docenti	38	37	37	40

In considerazione del fatto che la numerosità del dipartimento è sostanzialmente rimasta invariata negli anni, a maggior ragione nel periodo 2015-2017 che è quello di interesse per la nostra indagine, abbiamo deciso di indicare i dati grezzi non normalizzati, che sono di più immediata lettura.

Infine, prima di passare all'analisi degli obiettivi e delle azioni indicate nella SUA-RD 2013, ci sembra utile puntualizzare un aspetto. La SUA-RD dovrebbe essere organizzata in obiettivi, ovvero ciò che si vuole ottenere, ed azioni, ovvero una descrizione di cosa vuole fare il dipartimento per raggiungere quegli obiettivi. Purtroppo, nella SUA-RD 2013 le azioni indicate sono spesso dei semplici sotto-obiettivi, privi di spunti operativi. A titolo di esempio, si consideri l'Azione 1.1 "Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e monografie sui temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti": questo è chiaramente un sotto-obiettivo di quello principale "Potenziare la produzione e la qualità scientifica del dipartimento", e non contiene nessuna indicazione pratica di come si possa "consolidare il numero e la qualità delle pubblicazioni", che non è un cosa direttamente controllabile dal dipartimento. Purtroppo, a questa impostazione hanno contribuito non poco le stesse linee guida dell'ANVUR, che allora hanno direttamente ed indirettamente orientato i dipartimenti a conformarsi a tali indicazioni. Considerato che questo è un problema che permea un po' tutta la SUA-RD 2013, si eviterà di ribadirlo di volta in volta quando le varie azioni verranno prese in considerazione.

Obiettivo n.1: Potenziare la produzione e la qualità scientifica del dipartimento.

Azione 1.1: Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e monografie sui temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di pubblicazioni di prodotti della ricerca classificati su riviste nazionali ed internazionali.	56	67	62
Numero di monografie inerenti i settori del Dipartimento pubblicate presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti.	8	5	6
Andamento dei fondi premiali erogati in base al regolamento del Dipartimento sulla ripartizione dei fondi di ricerca.	80%	85%	90%
Andamento della visibilità sul web dei prodotti di ricerca dei componenti il Dipartimento.	Questo indicatore sembra più adatto a monitorare lo stato di avanzamento dell'obiettivo 4 piuttosto che dell'obiettivo 1. Inoltre, la sua definizione è troppo generica. Decidiamo pertanto di non considerarlo e rimandare all'obiettivo 4 la definizione di nuovi indicatori sulla visibilità dei prodotti.		

Stato di avanzamento dell'azione.

Dal 2015 al 2016 si nota un significativo aumento del numero di pubblicazioni su rivista, a scapito di una leggera flessione del numero di monografie. Questa tendenza sembra invertirsi nel 2017, ma si deve tener conto che gli indicatori proposti nella SUA-RD 2013 sono indicatori puramente qualitativi.

Nel caso delle pubblicazioni su rivista dell'area CUN 13, è possibile effettuare un'analisi più approfondita, basata sulla sede delle pubblicazioni, in analogia a quanto realizzato nell'ultima VQR. La tabella che segue mostra i risultati di queste analisi. Si noti che, sempre in analogia a quanto previsto dalla VQR, è stata effettuata una correzione della valutazione delle pubblicazioni in caso di citazioni numerose.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero pubblicazioni su rivista di fascia A e B per l'AREA 13	9	10	11
Numero pubblicazioni su rivista NON di fascia A e B per l'AREA 13	17	18	14

Da questa tabella si evince che, almeno per l'area 13, benché ci sia un calo delle pubblicazioni su rivista dal 2016 al 2017, ciò si associa ad un aumento qualitativo: quelle ridotte sono essenzialmente le pubblicazioni di fascia C e D mentre quelle di fascia A e B sono invero aumentate.

La mancanza di una classificazione delle riviste e l'ampio ricorso alla peer-review rendono impossibile effettuare una simile analisi anche per le altre aree del dipartimento.

Per spingere verso il miglioramento qualitativo della produzione scientifica, il dipartimento ha agito in vari modi, sia favorendo la collaborazione inter-disciplinare, sia premiando in maniera più consistente, tramite i fondi di ricerca di ateneo, i ricercatori che hanno prodotti di fascia più elevata. A questo proposito, è rilevante il progressivo aumento della quota di fondi di ricerca di ateneo distribuita in maniera premiale, passata dall'80% nel 2015 ed arrivata al 90% nel 2017, per poi raggiungere il 100% nelle previsioni per il 2019, così come l'attuazione nel Dipartimento di un regolamento di ripartizione premiale dei fondi di ricerca nell'ambito del quale sono state inserite gradualmente scale di ranking/rating dei prodotti di ricerca di derivazione/adattamento dai precedenti esercizi di valutazione della ricerca VQR.

Evidenza documentale

I dati sulle pubblicazioni e sul personale in servizio sono stati estratti dalla banca dati IRIS (http://ricerca.unich.it). I dati sull'andamento dei fondi premiali erogati sono estratti dai regolamenti per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo.

Criticità

L'azione 1.1 ha già portato ad alcuni risultati, ma bisogna continuare a perseguire l'obiettivo di miglioramento della produzione scientifica. Sarebbe probabilmente utile aggiungere nuovi indicatori, simili a quelli esposti precedentemente per l'area 13, che cerchino di misurare non solo la quantità ma anche la qualità delle pubblicazioni.

Azione 1.2: Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, workshop, seminari di studio.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di inviti a tenere conferenze o seminari presso convegni, workshops, schools e seminari di studio.	38	34	29
Numero di presentazioni di lavori a convegni, workshops, schools e seminari di studio.	61	55	49

Stato di avanzamento dell'azione.

L'analisi degli indicatori proposti restituisce un quadro su cui riflettere per il futuro. Sia le presentazioni su invito sia quelle totali sono lievemente diminuite nel corso del tempo. Al riguardo va comunque sottolineata una sacca fisiologica di non rispondenti alla survey del Dipartimento. Cionondimeno, la ritratta diminuzione è comunque giustificabile dal riorientamento della attività di ricerca discussa in merito all'Azione 1.1, verso pubblicazioni su rivista di livello medio-alto piuttosto che presentazioni a convegni. Sicuramente nel prossimo triennio sia gli inviti che le presentazioni dei docenti DEA dovranno aumentare, per testimoniare la buona attrattività della ricerca DEA a livello internazionale, cosa peraltro suggellata dal succitato incremento degli articoli nella Fascia di miglior valutazione Anvur.

Evidenza documentale

Questi dati sono stati ottenuti tramite un questionario on-line fatto compilare ai docenti del dipartimento.

Criticità

Le attività promosse dal dipartimento per centrare l'obiettivo indicato in questa azione sono sicuramente migliorabili. Del resto, alcune azioni intraprese per migliorare la qualità della ricerca, incentivando la pubblicazione su rivista a scapito di altre forme di produzione scientifica, possono aver contribuito al calo delle presentazioni.

Azione 1.3: Consolidare e/o aumentare il numero di progetti di ricerca sottoposti alla valutazione in bandi competitivi nazionali e internazionali.

Indicatore	2015	2016	2017	Note
Numero di progetti sottoposti alla valutazione in bandi competitivi nazionali e internazionali.	1	2	5	
Totale dei finanziamenti alla ricerca ricevuti dai componenti del Dipartimento.	€ 22.000	€ 75.178	€ 102.942	Sono esclusi i fondi di ricerca di ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione.

Dall'esame dettagliato dei finanziamenti, si evince che nel 2015 gli € 22.000 sono costituiti essenzialmente da due finanziamenti di cui uno principale di € 20.000. Nel 2016 vi è sempre un

unico finanziamento di entità decisamente superiore. Nel 2017 vi è ancora un finanziamento principale di € 87.942, mentre il resto è costituito in larga parte dai FFABR. Con queste premesse si può affermare che vi sia stato il consolidamento di un numero di progetti di ricerca sottoposti a valutazione, di cui annualmente una parte risulta sempre vincente.

Evidenza documentale

Questionario on-line fatto compilare ai docenti del dipartimento – Verbali dei Consigli di Dipartimento del 24 febbraio 2016, 5 maggio 2017 e 11 ottobre 2017.

Criticità

Per aumentare il numero di progetti di ricerca sottoposti a valutazione, sarebbe utile avere anche un adeguato supporto nella preparazione dei bandi. Sul fronte del personale docente, essendo l'attività di progettazione assai time-consuming, si potrebbe inserire nel regolamento per la ripartizione dei fondi di ricerca una forma di incentivo elevato per chi presenta progetti di successo.

Inoltre, sebbene nel testo dell'azione si parli di bandi nazionali e internazionali, sarebbe utile supportare anche la partecipazione ai bandi regionali.

Azione 1.4: Consolidare e/o aumentare il carattere trans-disciplinare della ricerca condotta dai componenti del Dipartimento.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero dei gruppi di lavoro creatisi all'interno del Dipartimento a carattere trans-disciplinare.	Questo indicatore non è stato calcolato perché il concetto di "gruppo di lavoro" non è specificato con sufficiente precisione.		
Numero di pubblicazioni a carattere trans-disciplinare.	10	17	20

Stato di avanzamento dell'azione.

L'indicatore "Numero dei gruppi di lavoro creatisi all'interno del Dipartimento a carattere trans-disciplinare" proposto nella SUA-RD – e di diretta derivazione dalle linee guida ANVUR – era troppo generico. A posteriori forse andava chiarito maggiormente cosa si intendeva per gruppo di lavoro e per trans-disciplinare. Il significato da attribuire alla parola trans-disciplinare influenza anche il secondo indicatore. In questo documento, abbiamo considerato pubblicazione a carattere trans-disciplinare una qualunque pubblicazione a cui hanno partecipato docenti di settori scientifico-disciplinari diversi. Secondo questa definizione, il numero di pubblicazioni trans-disciplinari è in continuo aumento dal 2015 e in particolare nel 2017. Su questo aspetto, si può chiaramente dire che l'azione abbia avuto successo.

Evidenza documentale

Questi dati sono stati ottenuti tramite un questionario on-line fatto compilare ai docenti del dipartimento.

Criticità

Sebbene l'azione si possa considerare positiva, si sono riscontrate alcune criticità. Alcune pratiche correnti per la valutazione della ricerca, infatti, tendono a scoraggiare la formazione di gruppi di lavoro all'interno dell'ateneo e del dipartimento, sia di natura mono-disciplinare che trans-disciplinare.

Infatti, lavorare all'interno di un gruppo numeroso all'interno dell'ateneo, vuol dire dover dividere le pubblicazioni complessive tra i componenti del gruppo al momento di valutazioni come la VQR. Se invece il gruppo di lavoro è costituito con docenti di altri atenei, tutte le pubblicazioni del gruppo sono a disposizione del docente del nostro ateneo, e tra di esse è possibile scegliere quelle migliori.

Analogo problema si ripresenta al momento delle valutazioni interne dell'ateneo. Ad esempio, le linee guida riguardanti la distribuzione dei fondi di ricerca nei Dipartimenti penalizzano i gruppi di ricerca all'interno dello stesso, visto che una singola pubblicazione può essere presentata da un solo docente.

Ove si ritenga l'incentivazione di gruppi di lavoro trans-disciplinari una priorità del dipartimento, è necessario che si agisca, quantomeno a livello di ateneo, per modificare conseguentemente i vigenti regolamenti e linee guida.

Azione 1.5: Valutazione dei prodotti di ricerca dei componenti del Dipartimento sulla base dei livelli di merito come specificati dal regolamento per l'attribuzione dei fondi interni per la ricerca.

Per quanto riguarda l'uso degli indicatori dell'Azione 1.5, si rileva che nel tempo si è proceduto a una modifica del regolamento per la distribuzione dei fondi di ricerca, sia per adattarlo alla nuova VQR, sia per tener conto delle nuove aree CUN rappresentate all'interno del dipartimento. Gli indicatori che seguono sono stati calcolati sulla base del nuovo regolamento, e non di quello presentato come allegato nella SUA-RD 2013. Si precisa, inoltre, che hanno contribuito a formare gli indicatori sotto riporti solo i prodotti effettivamente presentati ai fini dell'attribuzione dei fondi di ricerca di ateneo e assegnati alle scale di valore in accordo al regolamento vigente.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero dei prodotti eccellenti.	44	43	50
Numero dei prodotti elevato.	65	78	86
Numero dei prodotti discreto.	51	47	36
Numero dei prodotti accettabile.	17	5	7

Stato di avanzamento dell'azione.

Dalla tabella si evince che, dal 2015 al 2017, c'è stato un sostanziale aumento dei prodotti con valutazione eccellente ed elevata e una riduzione dei prodotti con valutazione discreta o accettabile. Questa è una ulteriore conferma di quanto osservato già in merito all'Azione 1.1 per l'area 13. Si fa presente che la valutazione è sostanzialmente priva di discrezionalità. Inoltre, nel triennio sotto esame, la produzione scientifica si è orientata verso un modello generalmente ritenuto di qualità superiore.

Evidenza documentale

Documenti interni della commissione per la ripartizione dei fondi di Ricerca di Ateneo. Regolamenti per la ripartizione dei fondi di Ricerca di Ateneo. Verbali del Consigli di Dipartimento del 22 giugno 2018, 14 novembre 2017, 11 ottobre 2017, 20 luglio 2017, 31 marzo 2017, 27 gennaio 2017, 12 ottobre 2016, 21 settembre 2016.

Criticità

Non si rileva nessuna criticità particolare. Si ritiene che il nuovo regolamento per la distribuzione dei fondi di ricerca abbia avuto un effetto di stimolo nel migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni dei membri del dipartimento, per cui si consiglia di procedere lungo questa linea anche negli prossimi anni.

Obiettivo n.2: Incrementare l'attività internazionale, in particolare a livello di Dottorati di Ricerca e di Assegni di Ricerca.

Azione 2.1: Pubblicazione di Bandi di Dipartimento per Dottorati e Assegni di Ricerca a diffusione internazionale.

Si noti che i corsi di dottorato dell'ateneo non fanno capo direttamente ai dipartimenti ma alla Scuola Superiore, sebbene il Dottorato abbia sede amministrativa ed operativa presso il DEA. Inoltre, il suo corpo docenti è prevalentemente costituito da docenti del Dipartimento di Economia Aziendale, direttamente coinvolti nello sviluppo dei corsi e delle attività del dottorato in "Accounting, Management and Business Economics", di cui il prof. Massimo Sargiacomo è coordinatore. Si farà dunque riferimento a questo corso di dottorato per tutti gli indicatori. A tal

proposito si fa notare che il suddetto dottorato è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2016/2017, per cui non contribuisce a nessuno degli indicatori del 2015.

Indicatore	2015	2016	2017	16/11/2018	Note
Numero di Bandi di Dipartimento per Dottorati e Assegni di Ricerca a diffusione internazionale	N/A	5	8	11	Per bando a "diffusione internazionale" intendiamo la numerosità dei posti banditi e pubblicizzati a livello internazionale a cui ha partecipato almeno un cittadino straniero

Stato di avanzamento dell'azione.

Le posizioni messe a bando cui hanno avuto notizia cittadini stranieri, e successivo accesso alla partecipazione, sono state crescenti dal 2016 al 2018. Il dottorato nel XXXIV ciclo è stato quello premiato con il maggior numero di borse di tutta l'Università G. d'Annunzio – ed ha rilevato sin dal suo avvio, la più elevata presenza di cittadini stranieri vincitori di borse, registrando altresì diversi cittadini stranieri fra gli idonei in graduatoria.

Evidenza documentale

Verbali Collegio 32° (1-5 ammissione) del settembre 2016; Verbali Collegio 33° (1-5 ammissione) del settembre 2017; Verbali Collegio 34° (1-5 ammissione) del settembre 2018

Criticità

Al momento i dati sono molto positivi e non presentano criticità.

Azione 2.2: Aumentare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorato, assegni di ricerca, RTD) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di Ricerca.

Indicatore	2015	2016	2017	16/11/2018
Numero di fellow stranieri (studenti e ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una Università o Centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda per posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi.	N/A	9	12	18

Stato di avanzamento dell'azione.

Le posizioni bandite relative al dottorato di ricerca sono state rese pubbliche non solo tramite Gazzetta Ufficiale e sito web di Ateneo e Dipartimento ma anche tramite il portale dell'Unione Europea riservato ai PhD (e.g., per il bando 2016/17: http://www.phdportal.eu/studies/152823/accounting-management-and-business-economics.html). La lingua ufficiale del Dottorato è l'inglese, per espresso orientamento del Coordinatore del Dottorato e del suo Collegio. Tutte le attività didattiche, seminariali e di valutazione degli avanzamenti annuali sono sviluppati integralmente in lingua inglese. Inoltre, dal bando XXXIV ciclo è stato anche possibile la pubblicizzazione tramite acconcio sito web del dottorato (www.ambe.unich.it), che è stato fatto circolarizzare dal Coordinatore Prof. Massimo Sargiacomo tramite la rete internazionale di ricerca IPA (i.e., *Interdisciplinary Perspectives on Accounting*). Sebbene la situazione si presenti molto positiva, essa è ancora suscettibile di miglioramenti attraverso un programma di chiamata di Visiting Professor per rinvigorire il già diffuso orientamento all'internazionalizzazione, ed i risultati positivi ottenuti in termini di internazionalizzazione della ricerca. La presenza di "visiting professor", nel prossimo triennio, sarà la prossima sfida per il perfezionamento del già innestato genoma internazionale nel Dipartimento di Economia Aziendale e nel suo Dottorato di Ricerca in Accounting, Management and Business Economics.

Evidenza documentale

Verbali Collegio 32° (1-5 ammissione) del settembre 2016; Verbali Collegio 33° (1-5 ammissione) del settembre 2017; Verbali Collegio 34° (1-5 ammissione) del settembre 2018; Verbale 33° del 22.03.18; Verbale 34° del 5.11.18

Azione 2.3: Incrementare la presenza di ricercatori affiliati a Università straniere nello svolgimento di lezioni/seminari tenute/i in seno al Dottorato di Ricerca e/o nei corsi di laurea magistrale.

Sono state rilevate soltanto le lezioni e i seminari svolti in seno al corso di studio magistrale.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di ricercatori affiliati a Università straniere che hanno svolto lezioni/seminari in seno al Dottorato di Ricerca e/o nei corsi di laurea magistrale.	Lauree: 3	Lauree: 0 Dottorato: 0	Lauree: 0 Dottorato: 6

Stato di avanzamento dell'azione.

Dopo una riduzione nel 2016, il numero di lezioni/seminari è aumentato, soprattutto grazie alle attività del Dottorato di Ricerca, attivato per la prima volta nell'A.A. 2016/17. Si tenga conto che, nel 2018, sono già stati svolti 8 seminari tenuti da docenti stranieri in seno al dottorato, per cui l'attività seminariale a livello di dottorato è sicuramente ben avviata. Va altresì rilevato che, essendo stato ora avviato il terzo ciclo del dottorato dalla neo-istituzione dello stesso, a regime tale indicatore sarà consolidato ed addirittura foriero di ulteriori miglioramenti. Fra le varie lezioni effettuate da docenti incardinati in Università straniere va altresì segnalato l'International Workshop tenutosi a Settembre 2018 su "Academic Rsearch, Writing and Publishing Strategy", aperto a tutti i dottorandi del XXXII e XXXIII ciclo, oltre che ai docenti del DEA. Gli inviti a docenti stranieri per il 2019 sono già stati programmati nella riunione della PhD Faculty del 5 Novembre 2018.

Evidenza documentale

Verbali dei Consigli di Dipartimento e documentazione interna del Collegio dei Docenti del Dottorato Teaching Plan (con seminari) del 32° Teaching Plan (con seminari) del 33° Verbali Collegio 32° del 16.11.16 e del 31.01.17; Verbale Collegio 33° del 15.11.17.

Criticità

Si rileva che i dati acquisiti, riferiti ai corsi di studio magistrale, non sono completi in quanto rilevati attraverso le delibera assunte dal Consiglio di Dipartimento limitate ai seminari che prevedono un costo per l'amministrazione. Questo aspetto rende auspicabile l'implementazione di un sistema di monitoraggio.

Obiettivo n.3: Intensificare e potenziare le collaborazioni con Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.

Azione 3.1: Sperimentare nuovi modi di coinvolgere il tessuto socio-economico della (ri)definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori e docenti.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere le realtà produttive presenti nel territorio in iniziative di ricerca.	9	14	18
Numero di progetti di studio congiunti e/o di partnership progettuali per creare nuove conoscenze da applicare al tessuto socio-economico.	9	6	7

Stato di avanzamento dell'azione.

Nel corso degli anni sotto esame, c'è stato un consistente miglioramento delle iniziative volte a presentare il DEA e a coinvolgere le attività produttive del territorio. I progetto di studio congiunto e le partnership sono invece rimaste essenzialmente invariate.

Evidenza documentale

Questi dati sono stati ottenuti tramite un questionario on-line fatto compilare ai docenti del dipartimento.

Azione 3.2: Aumentare le possibilità di collaborazione con le attività produttive per gli studenti di Laurea Magistrale.

Si precisa che, negli indicatori rappresentati in tabella, un tirocinio è assegnato all'anno solare in cui lo stesso ha inizio. Sono indicati separatamente i valori per le lauree magistrali nelle classi LM 77 "Economia e Management" e LM 87 "Politiche e Management per il Welfare".

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso Enti o aziende pubbliche e private.	LM77: 62	LM77: 69 LM87: 33	LM77: 88 LM87: 41
Numero di seminari tenuti da esponenti di Enti e/o aziende pubbliche e private in insegnamenti della Laurea Magistrale.	LM77: 5	LM77: 5 LM87: 5	LM77: 0 LM87: 2

Stato di avanzamento dell'azione.

Il DEA ha sempre visto come prioritario il raccordo tra Università e mondo produttivo. Tenendo conto del fatto che nel 2015 il corso di studio in "Politiche e Management per il Welfare" non era ancora incardinato nel dipartimento, appare evidente che negli anni oggetto del monitoraggio c'è stato un progressivo aumento del numero dei tirocini.

Oltre ai tirocini e ai seminari, tra le occasioni di incontro tra attività produttive e studenti organizzate dal DEA si citano i Career Day, giornate in cui esponenti del mondo produttivo abruzzese e non solo si incontrano con gli studenti dell'ultimo anno di corso e con i neo laureati.

Evidenza documentale

I dati sui tirocini sono continuamente monitorati dal personale amministrativo del DEA. I dati sui seminari sono stati estratti dai verbali dei consigli di Dipartimento.

Criticità

Non sembra di riscontrare nessuna criticità in questo contesto. Si ritiene che il DEA stia lavorando bene da questo punto di vista e che sia sufficiente continuare sulla strada intrapresa. Per quanto riguarda la rilevazione dati per l'indicatore relativo al numero dei seminari, si rilevano le medesime considerazioni espresse per l'Azione 2.3.

Azione 3.3: Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o Enti privati, focalizzati a specifiche applicazioni nel campo dell'industria e di settori produttivi in genere.

Nella tabella sottostante, rispetto all'indicatore previsto in fase di redazione della SUA-RD, si è ritenuto di inserire le borse di studio. Per quanto riguarda il Dottorato, il dipartimento ha attivato varie convenzioni con aziende secondo le quali i loro dipendenti che risultano vincitori del concorso possono svolgere lo stesso continuando a ricevere la remunerazione normalmente percepita. Nella contabilizzazione di tale accordo, si è supposto per ognuno dei dottorati un contributo pari ad un anno di borsa, ovvero € 19.000, sebbene la remunerazione effettiva vari da caso a caso. Ad esempio, per uno studente di dottorato del 32° (2016/2017) che usufruisce di tale accordo, sono stati contabilizzati € 19.000 per il 2016 ed € 19.000 per il 2017, mentre altri € 19.000 verranno contabilizzati al prossimo esercizio di riesame nel 2018.

Indicatore	2015	2016	2017
Totale finanziamenti da parte di aziende o Enti privati per: assegni di ricerca, RTD,	€ 0 Assegni e borse: € 0	Borse: € 3.000 Dottorato: € 57.000	Assegni: € 20.000 Borse: € 16.000

borse di dottorato, progetti di ricerca.			Dottorato: € 133.000

Stato di avanzamento dell'azione.

Quest'azione, grazie all'intervento degli attori coinvolti, tra cui banche e aziende del territorio abruzzese ma non solo, si può ritenere adeguata.

Evidenza documentale

Verbali dei Consigli di Dipartimento del 5 luglio 2017 e 15 luglio 2016. Documentazione interna del Collegio dei Docenti del Dottorato.

Obiettivo n.4: Consolidare/migliorare il piano di comunicazione delle attività scientifiche.

Azione 4.1: Incrementare le informazioni relative alle attività scientifiche nel sito web del Dipartimento.

Indicatore	2015	2016	2017
Numero di interventi volti a potenziare le informazioni sulle attività scientifiche, in particolare sulle principali linee e attività di ricerca svolte dai ricercatori del Dipartimento, sui progetti di ricerca finanziati, sulle collaborazioni di ricerca in essere con le imprese, con enti di ricerca, e con le altre Università.	0	0	1

Stato di avanzamento dell'azione.

L'indicatore sintetico sopra riportato non sembra pienamente adatto a descrivere l'impegno continuo dei docenti e dell'amministrazione del Dipartimento nel tenere aggiornate le pagine web con informazioni sulla attività di ricerca. L'esperienza di questi anni ha mostrato che non è funzionale, nonché troppo dispendioso, che ogni singola modifica apportata al sito web del dipartimento o alle pagine web dei docenti sia registrata in modo da poterne dare riscontro al momento del calcolo di questo indicatore.

Pertanto, sono rilevati interventi di una certa importanza, con uno scopo ben preciso e un impegno protratto nel tempo. In particolare, si segnala, per l'anno 2017, lo sviluppo di un motore di ricerca per le attività scientifiche del dipartimento, che si inquadra nel progetto di favorire le attività di public engagement. Il software estrae i dati delle pubblicazioni dei docenti dal sito di ricerca dipartimentale, consente ai docenti di aggiungere informazioni quali parole chiave della propria ricerca e curriculum e presenta agli utenti una semplice interfaccia per cercare i docenti che si occupano di un certo argomento di ricerca. Il software è attualmente installato, in versione sperimentale, sul sito https://zeus.unich.it/public-engagement. Il software è stato sviluppato direttamente dal Dipartimento di Economia Aziendale, sfruttando le competenze in-house e alla luce di quanto sviluppato su un paper pubblicato da docenti Dea in partnership con docenti di altri Paesi avente a tema la rilevanza della Tripla Elica e Terza Missione.

Evidenza documentale

Il software per l'attività di public engagement, rilasciato con licenza open-source è disponibile sul sito https://gitlab.dec.unich.it/amato/public-engagement.

Criticità

Una criticità che riguarda il sito web di dipartimento discende dalle funzionalità presenti attualmente nel CMS (Content Managemente System) d'Ateneo. Si rileva comunque che questo è attualmente in fase di ristrutturazione per quel che riguarda le funzionalità. Al momento è essenzialmente un sistema che consente di creare tante pagine web statiche e non facilita il lavoro di chi dovrebbe gestirlo con funzioni di riempimento automatiche. Tutta una serie di informazioni come l'elenco dei docenti, i regolamenti dei corsi di laurea con i piani di studio, l'elenco degli insegnamenti, etc… sono disponibili nelle basi di dati ESSE3 ed U-GOV dell'ateneo, e si potrebbe pensare di utilizzarli per la generazione automatica di pagine web.

Azione 4.2: Migliorare il piano di comunicazione delle attività scientifiche con sedute dedicate del Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento.

Indicatore	2015	2016	2017	27/11/2018
Numero di sedute del Gruppo di Lavoro per L'Assicurazione di Qualità del Dipartimento dedicate alla presentazione delle attività scientifiche finalizzate al coinvolgimento e alla condivisione delle linee di ricerca.	0	0	0	2

Stato di avanzamento dell'azione.

Due sedute sono state indirizzate al piano di comunicazione delle attività scientifiche del Dipartimento al di fuori del sito web istituzionale, ma preme precisare che l'argomento è stato più volte portato in discussione anche al di fuori delle riunioni. Proprio da queste discussioni è nata l'idea di sviluppare il software di cui all'Azione 4.1., così come di promuovere e monitorare la divulgazione scientifica delle attività di ricerca dei docenti del DEA tramite portali noti quali google scholar, researchgate, linkedin e siti-web personali.

Evidenza documentale

Una parziale evidenza documentale si trova nei verbali del Gruppo AQ di Dipartimento del 12 ottobre 2016, 28 novembre 2016 e 8 marzo 2017, così come nelle riunioni del 31 agosto 2018 e 26 novembre 2018. Sebbene i verbali siano molto sintetici, si fa riferimento ad attività della sotto-commissione sulla Terza Missione, che si è anche occupata di migliorare la comunicazione delle attività scientifiche del Dipartimento, sia tramite il sito web istituzionale che tramite le azioni rappresentate nel prossimo punto.

Nuova Azione 4.3: Promuovere la divulgazione delle attività scientifiche dei docenti del DEA tramite portali quali "google scholar", "researchgate", "linkedin" e siti-web personali

Indicatore	2015	2016	2017	2018
Docenti presenti su Research Gate	13	15	19	23
Docenti presenti su Google Scholar				22
Docenti presenti su Linkedin	19	19	20	23
Docenti presenti su sito web presonale				7

Stato di avanzamento dell'azione.

Come dianzi rappresentato, si era prestata particolare attenzione alla promozione della divulgazione delle attività scientifiche dei docenti del DEA, tramite portali di ricerca, motori di ricerca e siti dedicati. Al riguardo i dati presenti nella tabella soprastante mostrano un graduale miglioramento delle attività di comunicazione scientifica dei componenti del DEA nel corso degli ultimi quattro anni.

Dalla tabella si evince che il 60% dei docenti comunica abitualmente le proprie attività scientifiche tramite ReserchGate, Google Scholar e LinkedIn. Questo dato sarà il punto di partenza per un ulteriore miglioramento da sostenere nel corso dei prossimi anni. Si rileva inoltre la presenza di siti web personali per una porzione pari a circa il 20% dei componenti DEA, che è ovviamente altresì suscettibile di incremento nei prossimi anni

Evidenza documentale

Questi dati sono stati ottenuti tramite un questionario on-line fatto compilare ai docenti del dipartimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Di seguito si riporta l'elenco degli indicatori richiesti dal PQA:

Indicatore	2015	2016	2017	Note
Docenti inattivi (docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni)	0	0	1	
Produzione scientifica (numero di prodotti)	91	133	107	
Percentuale di prodotti con coautore internazionale	13/91 = 13%	18/133 = 14%	13/106 = 12%	
Numero di dottorandi	15	14	17	Il dato è ottenuto considerando il numero di dottorandi totali afferenti al dipartimento al 31/12 di ogni anno
N. Borse/assegni di ricerca	3	10	10	Il dato è riportato assegnando le borse di dottorato e gli assegni di ricerca all'anno in cui è stata bandita la procedura o il rinnovo.
N. progetti competitivi vinti	0	1	1	
N. convenzioni di Ricerca	2	2	0	È stato riportato il numero di convenzioni attivate nell'anno solare, non quelle attive.
N. brevetti	0	0	1	
N. spin-off	0	1	0	
N. di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo ed afferenti al Dipartimento	0	1	0	
Rapporto fatturato conto terzi, progetti di ricerca vinti in bandi competitivi negli anni di riferimento	€ 0	€ 95.178	€ 97.502	Abbiamo inteso tale indicatore come l'espressione del fatturato totale da entrate in conto terzi, sommato alle entrate da bandi competitivi vinti negli anni di riferimento, per competenza

Sulla base di questi indicatori e dei risultati della sezione precedente, si afferma che all'interno del DEA ci sia in corso un progressivo riorientamento che tende a privilegiare la qualità (intesa come pubblicazioni su riviste ad alto impatto) piuttosto che la quantità. I rapporti con il territorio sono ottimi, come testimoniato dall'aumento del numero di tirocini, seminari del mondo produttivo e finanziamenti per borse di ricerca e di dottorato. Un punto sul quale potranno esserci miglioramenti nell'immediato futuro è quello inerente l'internazionalizzazione, più che nell'ambito della ricerca, nello scambio di esperienze da parte degli studenti dei corsi triennali e magistrali, che non ancora valorizzano al meglio le opportunità loro offerte dai docenti dei citati cds.

Una delle criticità che la commissione incaricata di stendere questo rapporto ha riscontrato è la difficoltà di calcolare gli indicatori proposti nella SUA-RD e in generale di tenere traccia di tutte le attività che il Dipartimento svolge e che sono collegate alle azioni e agli obiettivi di miglioramento.

Molti degli indicatori qui utilizzati sono stati calcolati dovendo ricorrere alla rilettura dei i verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Corso di Studi, al fine di estrarre da questi i dati utili per l'elaborazione delle informazioni necessarie. Per altri indicatori si è fatto ricorso a questionari inviati direttamente ai singoli docenti.

INTERVENTI CORRETTIVI

Sulla base di quanto riportato nel riquadro precedente "Analisi della Situazione" e delle criticità rilevate nella sezione "Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti", Si indicano alcuni interventi correttivi da intraprendere nei prossimi anni.

Obiettivo n. 5: Rendere più efficiente il sistema di monitoraggio

L'attività di monitoraggio dovrebbe richiedere, a regime, un ulteriore impegno al fine di poterla ripetere a intervalli temporali brevi. Tale intenzione segue peraltro le azioni, in parte già avviate, a seguito dei rilievi evidenziati nella riunione AQ del 28 novembre 2016.

Si ritiene che il monitoraggio potrebbe essere più efficiente se i dati necessari al calcolo degli indicatori fossero tenuti sempre aggiornati, anche giornalmente, piuttosto che calcolati di tanto in tanto a partire da documenti che, come i verbali dei Consigli di Dipartimento, sono strutturati e pensati per tutto un altro scopo.

Si ritiene anche che sia necessario rivedere alcuni indicatori di quelli a suo tempo proposti per la SUA-RD, sostituendo quelli meno utili con altri in grado di descrivere meglio il fenomeno che si vuole analizzare. Anche le azioni andrebbero ripensate, cercando di trasformarle in proposte concrete che il dipartimento può portare avanti per raggiungere gli obiettivi proposti, e non come un mero elenco di sotto-obiettivi che non è per niente evidente come debbano essere raggiunti.

Si propongono pertanto le seguenti azioni:

Azione 5.1: Modificare l'elenco degli indicatori per il monitoraggio delle azioni di miglioramento

Di questa azione si dovrà occupare il gruppo AQ, anche tenendo conto dei suggerimenti provenienti da questo documento. I nuovi indicatori dovranno essere chiari, facili da calcolare ma soprattutto dovranno essere progettati per misurare lo stato di avanzamento delle azioni nel loro complesso.

Si ritiene che questa azione possa essere portata a completamento in breve tempo.

Azione 5.2: Modificare le azioni da portare avanti nell'ambito dei differenti obiettivi

Come detto prima, le azioni devono diventare delle misure concrete che il dipartimento può portare avanti nel corso degli anni, non delle enunciazioni di principi o di obiettivi da raggiungere.

Anche questa azione potrebbe essere portata a completamento entro breve tempo, dal Gruppo AQ. parallelamente all'azione 5.1.

Azione 5.3: Instaurare dei protocolli condivisi tra segreteria, consigli di Corsi di Studio e gruppo di assicurazione AQ per consentire l'aggiornamento costante dei dati relativi al monitoraggio.

Una volta ridefiniti gli indicatori da calcolare, occorrerà prevedere una infrastruttura e dei protocolli in modo che i dati necessari al loro calcolo vengano raccolti ed organizzati giorno per giorno, all'interno delle normali procedure operative del dipartimento. Si vuole in ogni modo evitare che questi dati debbano essere raccolti al momento della compilazione della SUA-RD o di altri documenti relativi al monitoraggio a partire da fonti che sono progettate e organizzate per svolgere ben altri compiti.

Bisognerà quindi organizzare un sistema di rilevazione fluido e continuativo per registrare e immagazzinare questi dati in maniera che siano poi facilmente fruibili quando necessari.

Questa azione può essere divisa in una fase iniziale durante la quale si svilupperanno i protocolli necessari, seguita da una fase di "rodaggio" allo scopo di verificare che tutto proceda come previsto. La prova definitiva della bontà dell'azione si avrebbe poi al momento della stesura di una futura SUA-RD o di un futuro esercizio di valutazione della ricerca.